CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 525 DEL 28/05/2020

Oggetto :
INTERVENTI STRAORDINARI PER SOSTITUZIONE APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA GUASTI CON NUOVI A LED. CIG. Z772C22991.
AFFIDAMENTO ALLA DITTA BOIDO IMPIANTI S.R.L.- P.IVA 08525410018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19/04/2019, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente;

Premesso che con determinazione n. 692 del 04/07/2019:

- si affidava alla ditta Boido Impianti S.r.l. con sede in Torino (TO), via A. Fabro n. 12 - P.IVA 08525410018 il "Servizio di conduzione e manutenzione impianti di illuminazione pubblica e semaforici per il periodo annuale", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., alle condizioni di cui alla R.D.O n. G00033/2019 sul portale telematico del Comune di Cuorgnè e alle condizioni della lettera di invito prot. 11167 del 18/06/2019 e relativo Capitolato Speciale d'appalto, per la somma di € 8.533,50 oltre IVA 22%, per € 1.877,37 e così per € 10.410,87;

- si dava atto che ai sensi della lettera di invito prot. 11.167 del 18/06/2019 e del Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune può autorizzare la ditta affidataria all'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria per consentire la riparazione urgente degli eventuali guasti che si potranno riscontrare sugli impianti di illuminazione pubblica e semaforici sul territorio comunale, compreso la sostituzione degli apparecchi illuminanti particolarmente obsoleti e/o equipaggiati con lampade non più reperibili sul mercato; tali interventi dovranno essere autorizzati dalla stazione appaltante mediante ordinativo scritto, per contro, la Ditta dovrà segnalare ogni intervento necessario individuato, quantificandone l'entità e il presunto costo utilizzando il Prezziario della Regione Piemonte del 2019 e i prezzi della manodopera settore impiantistico sul sito della Regione Piemonte – Direzione OO.PP, con applicazione del ribasso offerto del 47,11%;

Premesso altresì che da verifiche effettuate sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale da parte della ditta manutentrice, è emersa la necessità di sostituire n. 19 apparecchi guasti e non più riparabili con altri a led nelle seguenti vie:

- via Alessandrini (6), via Tripoli n. 50 (1), via Valle Sacra n. 43 (1), via XXIV Maggio palo 29 (1), via Campore n. 3 (1);
- Via Gobetti n.4 (1), via Bosdonio n. 8 (1), via F.lli Rosselli Salto ros 02 e fronte società (2), Via Belmonte n. 6 (1), via Sant'Anna di Campore civio 2 (1), viale Matteotti n. 10, 26 e 24 (3);

Considerato pertanto procedere all'effettuazione delle necessarie attività manutentive al fine di risolvere le suddette anomalie riscontrate sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile l'affidamento diretto;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione

gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Dato atto che il servizio occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto che l'intervento oggetto del presente provvedimento non è presente nelle convenzione attive di CONSIP né nelle convenzione attive della Centrale di Committenza Regionale;

Visto il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia, per la quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 a € 5.000;

Dato atto che allo scopo si è provveduto ad acquisire apposito preventivo di spesa, sulla base di quanto premesso, per l'effettuazione degli interventi di che trattasi, pervenuto al prot. 21858 del 11/12/2019, da parte della ditta manutentrice BOIDO Impianti S.r.l. con sede in Torino (TO), Via Fabro n.12, P.IVA 08525410018, per un importo netto di € 4.970,21 oltre IVA 22%, per € 1.093,45, e così per complessivi € 6.063,66, comprendente le seguenti attività:

- disattivazione e rimozione n. 19 armature stradali guaste e non più riparabili con utilizzo di autocestello;
- fornitura e installazione di n. 19 armature stradali marca TECMAR a LED, di potenza 45W, IP66 corpo in alluminio trafilato, vetro trasparente sp. 5mm, 4000 °K , garanzia 7 anni;

Accertata la congruità dell'importo complessivo di € 6.063,66 e che la stessa somma trova copertura nel Bilancio 2020;

Rilevato, inoltre, che:

- è stato richiesto il D.U.R.C. on line per la verifica della regolarità contributiva della suddetta ditta e che lo stesso, acquisito al prot. 21558 in data 05/12/2019 e avente validità fino al 21/03/2020, (validità prorogata fino al 15 giugno 2020 come previsto dall'articolo 103, comma 2, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18);
- la ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento degli interventi di che trattasi ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., alla ditta BOIDO Impianti S.r.l. con sede in Torino (TO), Via Fabro n.12, P.IVA 08525410018, per un importo complessivo netto di € 4.970,21 oltre IVA 22%, per € 1.093,45, e così per complessivi € 6.063,66;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13/01/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2020/2022;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 del Comune di Cuorgnè approvato con deliberazione G.C. n. 14 del 22.01.2020;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Opere pubbliche, Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., alla ditta BOIDO Impianti S.r.l. con sede in Torino (TO), Via Fabro n.12, P.IVA 08525410018, l'effettuazione dell'intervento di sostituzione di n. 19 apparecchi di illuminazione pubblica guasti e non più riparabili, con altri a LED, per netti € 4.970,21 oltre IVA 22%, per € 1.093,45, e così per complessivi € 6.063,66, nelle seguenti vie:

   - via Alessandrini (6), via Tripoli n. 50 (1), via Valle Sacra n. 43 (1), via XXIV Maggio palo 29 (1), via Campore n. 3 (1);

   - Via Gobetti n.4 (1), via Bosdonio n. 8 (1), via F.lli Rosselli Salto ros 02 e fronte società (2), Via Belmonte n. 6 (1), via Sant'Anna di Campore civio 2 (1), viale Matteotti n. 10, 26 e 24 (3);

   e comprendenti le seguenti attività:

   - disattivazione e rimozione n. 19 armature stradali guaste e non più riparabili con utilizzo di autocestello;

   - fornitura e installazione di n. 19 armature stradali marca TECMAR a LED, di potenza 45W, IP66 corpo in alluminio trafilato, vetro trasparente sp. 5mm, 4000 °K ;

   - il tutto compreso manodopera, materiale di consumo e prove di accensione, garanzia 7 anni;

2. di dare atto che le attività di cui al precedente punto 1), dovranno essere svolte a perfetta regola d'arte, utilizzando materiali di qualità certificati a norma, secondo le seguenti condizioni principali:

   - i lavori di che trattasi sono previsti a corpo;

- effettuazione degli interventi entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione di affidamento;

3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. i., quanto segue:

   - il fine che il contratto intende perseguire è quello di ripristinare il funzionamento di n. 19 punti di illuminazione pubblica nelle vie descritte al punto 1);
   - l'oggetto del contratto è l'effettuazione della sostituzione di n. 19 apparecchi guasti e non più riparabili con altri a led nelle vie indicate al punto 1);
   - l'intervento viene perfezionato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;

4. di impegnare la somma di € 6.063,66, IVA inclusa;

5. di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011 e s. m. e i., la somma complessiva di € 6.063,66 IVA compresa ai seguenti capitoli del Bilancio 2020 gestione competenza:

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€ 6.063,66	3251	€ 1.093,45

6. di dare atto altresì che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: Z772C22991;

7. di dare atto inoltre di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

8. di dare atto altresì di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto;

9. di dare atto ancora che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

   - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;

   - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Tecnico Geom. Valter CAVALETTO e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.239.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
MASSOGLIA KATIA